

Disciplinare per l'utilizzo del Marchio **Green Way Primiero**



Maggio 2013



SOMMARIO

1. Principi generali e finalità del Disciplinare	2
2. Il soggetto preposto al rilascio della concessione	3
3. Attività beneficiarie	3
4. Condizioni per la concessione d'uso del Marchio	4
5. Requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica	5
5.1. Elenco dei requisiti	6
5.2. Durata della validità dei requisiti	6
6. Procedure per il rilascio della concessione	6
6.1. Modalità di presentazione e contenuti della domanda di concessione	7
6.2. Rilascio della concessione	8
7. Durata della concessione	8
8. Onerosità della concessione	9
9. Meccanismi di controllo	9
10. Regole per l'utilizzo del Marchio	10
11. Iniziative a supporto delle aziende in possesso del Marchio	10
12. Sospensione e ritiro del Marchio	11

1. Principi generali e finalità del Disciplinare

Il marchio "Green Way Primiero" (d'ora in avanti definito Marchio GWP) costituisce un veicolo significativo non solo per l'identificazione dell'ambito come realtà sostenibile, ma anche per la promozione delle attività economiche dei settori produttivo, agricolo, turistico ricettivo e dei servizi che risultano integrate e compatibili con la tutela dell'ambiente e con la valorizzazione delle risorse ambientali. Trattandosi di un marchio ombrello di carattere volontario, esso non interferisce in alcun modo con il possesso di altri marchi o certificazioni.

Il presente "Disciplinare per il rilascio del marchio Green Way Primiero" (d'ora in avanti definito sinteticamente Disciplinare GWP) è finalizzato ad assicurare la concessione del Marchio GWP ai soggetti che applichino e promuovano attivamente pratiche sostenibili nel rispetto delle linee guida espresse nell'ambito del progetto Green Way Primiero, nato dalla collaborazione tra ACSM S.p.A, Comuni e Comunità di Primiero, Parco Naturale Paneveggio-Pale di San Martino, Cassa Rurale Valli di Primiero e Vanoi e Azienda per il Turismo San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi.

Il Disciplinare GWP stabilisce i principi che definiscono i termini, le modalità e le condizioni per la concessione d'uso del Marchio da parte della Commissione Concedente che procederà all'individuazione dei seguenti elementi:

- soggetti e progetti che possono acquisire il diritto all'uso del Marchio GWP;
- requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica e soglie minime degli stessi che le attività devono perseguire per ottenere la concessione all'uso del Marchio GWP;
- procedure per il rilascio della concessione e dei successivi rinnovi;
- meccanismi di controllo.

2. Il soggetto preposto al rilascio della concessione

Il soggetto preposto al rilascio della concessione del Marchio GWP è la Commissione Concedente che sarà composta da un rappresentante per ogni soggetto promotore, ovvero A.C.S.M. S.p.A., Comuni, Comunità di Valle, Parco Paneveggio-Pale di San Martino, Cassa Rurale ed ApT San Martino di Castrozza, Passo Rolle, Primiero e Vanoi.

3. Segmenti beneficiari

Possono richiedere l'assegnazione del Marchio GWP tutte quelle attività, aziende, enti o organizzazioni che svolgono la loro attività prevalente sul territorio dei tredici comuni soci di A.C.S.M. S.p.A. e che sono considerati rientranti in uno dei quattro segmenti individuati.

Rientrano nel **Primo Segmento** a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- aziende agricole in genere (zootecniche, ortofrutticole, florovivaistiche...);
- agriturismi;
- produttori/trasformatori lattiero caseari;
- esercenti vendita al dettaglio di prodotti agroalimentari;
- aziende di lavorazione boschiva e silvicoltura;
- produttori di cippato e biomasse;
- estrattori materie prime ed ogni altra attività connessa alle precedenti.

Rientrano nel **Secondo Segmento** a titolo esplicativo ma non esaustivo:

- industrie in genere;
- imprese edili;
- imprese artigiane;
- liberi professionisti, consulenza e ricerca (progettisti consulenti e ricercatori in generale);
- attività bancarie ed assicurative;
- ogni altra attività connessa alle precedenti.

Rientrano nel **Terzo Segmento** a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- strutture ricettive turistiche in genere (alberghi, ostelli, residence, rifugi, affittacamere, affitta appartamenti, bed&breakfast);
- esercizi di commercio al dettaglio ed ingrosso (bar, ristoranti, trattorie, negozi);
- servizi turistici di altro tipo (guide alpine, maestri di sci, accompagnatori di territorio, guide turistiche, strutture ludico sportive ecc.).

Rientrano nel **Quarto Segmento** a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- servizi di trasporto e mobilità in genere turistica e non (impianti di risalita, trasporto pubblico urbano ed extraurbano, autonoleggiatori, nolleggio biciclette ed altri mezzi di trasporto senza motore, taxisti, trasportatori di persone e merci);
- enti ed organizzazioni anche a carattere no profit (enti pubblici, istituzioni scolastiche, associazioni sportive, associazioni culturali, associazioni a carattere sociale, ricreativo e turistico);
- società erogatrici di servizi pubblici.

La concessione, inoltre, non potrà intendersi estesa alle attività condotte da soggetti terzi all'interno della stessa struttura o impianto.

4. Condizioni per la concessione d'uso del Marchio

Il rilascio della concessione d'uso del Marchio GWP può avvenire a seguito di una specifica richiesta da parte dei soggetti titolari o gestori delle attività elencate al punto 3, effettuata su base volontaria. Al fine del rilascio della concessione, i soggetti richiedenti dovranno autocertificare, per l'attività o progetto per la quale si richiede l'uso del Marchio GWP, il possesso dei requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica. La domanda potrà essere avanzata per:

- A. **prodotti, attività e servizi già presenti ed attivi.** In tal caso i requisiti dovranno risultare già presenti al momento della richiesta di concessione del

Marchio GWP e non potranno far riferimento a interventi progettati ma non ancora realizzati o a dichiarazioni di impegno;

B. **progetti, idee ed opere dell'ingegno.** In tal caso i requisiti saranno verificati in base all'idea progettuale proposta e ai risultati prefissati. La durata della concessione del marchio sarà definita dalla Commissione Concedente in funzione della natura dell'idea o del progetto e dei relativi tempi di attuazione. La realizzazione del progetto o idea in modo difforme a quanto presentato in sede di richiesta comporterà l'automatica perdita del Marchio GWP.

5. Requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica

I requisiti prescelti, elencati in maniera completa negli Allegati, si riferiscono sia ad importanti aspetti ambientali (acqua, rifiuti, alimentazione), sia ad aspetti funzionali dell'attività (la comunicazione delle informazioni, l'adesione a specifici progetti ...). Essi mirano in particolare:

- al risparmio ed al recupero energetico;
- al contenimento dei consumi idrici;
- alla riduzione, al riuso, al riciclaggio e all'adeguato smaltimento dei rifiuti;
- alla riduzione delle emissioni e dell'impatto sull'ambiente della propria attività;
- ai miglioramenti paesaggistici del territorio;
- alla sensibilizzazione della clientela e della comunità verso comportamenti sostenibili, così come alla collaborazione nella diffusione di una cultura dello sviluppo sostenibile;
- all'utilizzo di prodotti agroalimentari locali tipici e alla valorizzazione della tradizione gastronomica locale e del km0;
- alla promozione di prodotti locali e materie prime locali;
- alla promozione dell'immagine del territorio in chiave ambientale;
- alla incentivazione del trasporto sostenibile e/o di basso impatto ambientale;

- alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile;
- alla riduzione dell'inquinamento luminoso ed acustico.

I requisiti dovranno sussistere per tutta la durata della concessione in uso del marchio pena la sua decadenza. Costituiranno elementi per la perdita del requisito eventuali attività, azioni poste in atto dal beneficiario che, pur non venendo meno ai requisiti di cui sopra a insindacabile giudizio della Commissione Concedente, contrastino in modo evidente con lo spirito alla base della marchio GWP.

5.1 Elenco dei requisiti

Il presente Disciplinare GWP stabilisce negli Allegati l'elenco di requisiti suddivisi per Aree Tematiche. Viene inoltre indicata la soglia minima da raggiungere, ovvero il numero minimo di requisiti da possedere nell'ambito di ogni Area Tematica, per l'ottenimento della concessione.

5.2 Validità del Disciplinare GWP

Il Disciplinare GWP vale a partire dall'approvazione dello stesso e potrà subire variazioni e modifiche migliorative che verranno regolarmente comunicate.

6. Procedure per il rilascio della concessione

La procedura per il rilascio della concessione prevede le seguenti fasi:

- presentazione della domanda di concessione alla Commissione Concedente (da consegnare ad ACSM S.p.A., secondo modulistica standard, via PEC, a mezzo raccomandata AR, o con consegna a mano presso la sede di Fiera di Primiero in via Guadagnini, 31);
- verifica da parte della Commissione Concedente dei requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica necessari ai fini del rilascio della concessione;
- (nel caso di rinnovo) verifica del mantenimento dei requisiti posseduti;

- invio da parte della Commissione Concedente della lettera di accettazione o non accettazione della domanda.

La Commissione Concedente si potrà avvalere della collaborazione di tecnici incaricati durante l'istruttoria delle domande per il rilascio e per il rinnovo della concessione.

6.1 Modalità di presentazione e contenuti della domanda di concessione

La domanda di concessione d'uso del Marchio GWP può essere consegnata personalmente come indicato al punto 6. e consiste in una dichiarazione che autocertifica il possesso dei requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica.

La domanda dovrà essere redatta utilizzando l'apposita modulistica standard scaricabile on-line sui portali degli Enti e soggetti coinvolti o ritirabile presso le sedi degli stessi. La modulistica è comprensiva di:

- linee guida GWP;
- modulo per la richiesta di concessione o rinnovo d'uso del Marchio GWP;
- disciplinare per l'utilizzo del Marchio Green Way Primiero;
- Allegato 1 con l'elenco completo dei requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica.

La Commissione Concedente esaminerà la documentazione ai fini di verificare la conformità dei requisiti ed il raggiungimento della soglia minima, ovvero del numero di requisiti da possedere nell'ambito di ogni Area Tematica, per l'ottenimento della concessione.

Tale verifica, oltre che mediante l'esame della documentazione presentata, potrà avvenire anche attraverso indagini dirette da parte di tecnici designati dalla Commissione Concedente.

Nel caso in cui l'informazione o la documentazione presentata con la domanda o in seguito a successiva richiesta risultino incomplete, l'istruttoria viene sospesa fino al ricevimento delle integrazioni necessarie.

È obbligo del richiedente fornire, su richiesta scritta della Commissione Concedente, tutte le informazioni necessarie a dimostrare il possesso dei requisiti di qualità ambientale, sociale ed economica. Potranno essergli richiesti anche manuali tecnici, dichiarazioni o altri tipi di opportuna documentazione proveniente dai produttori, dai fornitori o dalle autorità locali, riferiti ai beni o ai servizi presi in considerazione.

La Commissione Concedente si riserva di effettuare ulteriori controlli rispetto ai dati inoltrati, anche attraverso visite ispettive presso il richiedente.

6.2 Rilascio della concessione

L'esito della domanda viene comunicato ove possibile a mezzo PEC o, in alternativa, con raccomandata A.R. entro 60 giorni dalla data di ricevimento della richiesta di concessione.

In caso di esito positivo, la Commissione Concedente assegna il diritto all'uso del Marchio GWP nei limiti previsti al successivo punto 12.

La concessione non è cedibile né subconcedibile a terzi, neppure in caso di cessione o conferimento d'azienda, se non previa autorizzazione della Commissione Concedente.

7. Durata della concessione

La concessione del Marchio GWP ha durata di due anni a decorrere dalla data di rilascio ed è esclusa ogni forma di tacita proroga. Sarà attivato un servizio di *alert* via posta elettronica a 30 giorni dalla scadenza. Previa richiesta e successiva verifica del mantenimento dei requisiti sarà possibile il rinnovo della concessione per uguale termine.

La richiesta dovrà pervenire alla Commissione Concedente (con le stesse modalità indicate al punto 6.), che entro 60 giorni procederà ad effettuare le verifiche sulla sussistenza dei requisiti e confermerà la concessione d'uso del Marchio GWP tramite PEC, ove possibile, o tramite raccomandata A.R. per un altro anno.

Il rinnovo è ripetibile finché i requisiti giungeranno a scadenza e verranno modificati; le successive richieste di rinnovo del marchio e le relative concessioni avverranno in conformità ai criteri in vigore.

8. Onerosità della concessione

La concessione non ha carattere oneroso fino al 01.01.2015. Durante tale periodo non è infatti previsto alcun pagamento né per il diritto all'utilizzo del Marchio GWP né per le relative procedure di istruttoria. Una volta concluso il primo periodo sperimentale la Commissione Concedente si riserva di istituire un onere all'unico fine di coprire gli eventuali costi di gestione.

9. Meccanismi di controllo

Per tutto il periodo di validità della concessione, il concessionario dovrà mantenere il possesso dei requisiti in base ai quali la stessa è stata rilasciata, o rinnovata.

La Commissione Concedente si riserva di effettuare i controlli ritenuti opportuni al fine di verificare la sussistenza dei criteri in base ai quali la concessione è stata rilasciata o rinnovata, nonché l'utilizzo del Marchio GWP con modalità descritte al successivo punto 12. Le verifiche potranno essere effettuate periodicamente, secondo le seguenti modalità:

- visite ispettive effettuata con tempi pianificati e concordati con il concessionario;
- visite ispettive effettuata senza preavviso per il concessionario.

Lo svolgimento dei compiti di controllo successivi alla concessione sarà delegato ad un organismo tecnico designato dalla Commissione Concedente.

10. Regole per l'utilizzo del Marchio

È vietato utilizzare il Marchio a qualsiasi titolo prima dell'effettuazione della verifica con esito positivo e del ricevimento della comunicazione scritta da parte della Commissione Concedente. Il Marchio, per tutta la durata e validità della concessione, va esposto e reso visibile all'interno o all'esterno dell'azienda e può essere apposto su materiali promozionali e su strumenti di comunicazione aziendale quali:

- inserimento nel sito web;
- riproduzione su etichette, carta intestata, fax, pubblicazioni, brochure e materiale informativo;
- applicazione sui mezzi di mobilità alternativa messi a disposizione della clientela e sui mezzi aziendali (solo se alimentati da fonti di energia rinnovabile).

Nella specifica casistica indicata al punto 4. lettera B., l'esposizione del logo ha carattere obbligatorio.

Il Marchio GWP deve essere stampato in modo conforme al campione riportato in calce, sia per quanto attiene le proporzioni, sia per i colori e deve essere sottoposto all'autorizzazione della commissione. E' ammessa la riproduzione in toni di grigio su documenti stampati da computer.

11. Iniziative di supporto alle aziende in possesso del Marchio

Gli Enti e le organizzazioni che patrocinano il presente Disciplinare GWP intendono privilegiare e supportare attraverso attività di comunicazione specifiche i soggetti che hanno ottenuto l'assegnazione del Marchio GWP. In particolare:

- la lista dei nominativi sarà contenuta in una sezione specifica dei portali dei soggetti promotori dai quali si potranno effettuare dei link alle homepage dei concessionari;
- durante le attività di informazione e nell'ambito di specifici progetti di promozione verrà data rilevanza ai soggetti aderenti;
- i concessionari saranno coinvolti/citati in occasione di altre attività di promozione.

12. Sospensione e ritiro del Marchio

La Commissione Concedente, può decidere di sospendere l'assegnazione del Marchio GWP in caso di mancato rispetto dei requisiti o uso in difformità da quanto stabilito dal presente disciplinare. In caso di sospensione l'operatore avrà l'obbligo di ritirare tutto il materiale interessato e di non utilizzare lo stesso su alcun strumento.